aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0121475
del 09/03/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile

Allegati: 5

Ns Rif.: S1083
Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/8

Oggetto**:** **S1083** - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "*Opere di messa in sicurezza e difesa del litorale di Borgo Peri*".

Proponente: Comune di Imperia

Richiesta integrazioni ex art. 19, c. 2, D.Lgs. 152/2006.

Al Comune di Imperia
protocollo@pec.comune.imperia.it

E, p.c. All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

e Alle strutture regionali:
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Difesa del Suolo Imperia
- U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

1. CUMULO CON ALTRI PROGETTI

   Nel litorale in cui è inserito il presente progetto, recentemente è stato approvato l'intervento di modifica del pennello antistante lo stabilimento balneare Koko Beach. Risulta, pertanto, necessario che venga indicata la presenza di interventi già approvati o sottoposti a verifica di assoggettabilità alla VIA e come questi si relazionino con il presente progetto, indicandone le interferenze, il cumulo degli impatti e l'eventuale relazione tra i rispettivi cronoprogrammi;

2. PROTEZIONE DELLA COSTA

   Risulta necessario che venga presentato:

   - una campagna di monitoraggio naturalistica ante-operam per la determinazione delle condizioni di riferimento in corrispondenza dell'area di fondale dove verranno realizzate le opere fisse (secche artificiali, ricostruzione della testata del pennello-solarium antistante lo stabilimento balneare Sogni d'estate) e nei fondali adiacenti, con particolare riferimento all'area di fondale, che secondo quanto riportato nella cartografia del Nuovo Atlante degli Habitat (ed. 2020), risulta essere caratterizzata da un prato di *Cymodocea nodosa*;
   - il format di screening di incidenza sulla Z.S.C. con codice IT1315670 "FONDALI C. BERTA - DIANO MARINA - CAPO MIMOSA";
   - per quanto riguarda la cantieristica: modalità operative e necessità di piste di cantiere;
   - indicazione sulla gestione delle materie (demolizioni, scavi e riporti);
   - relazione tecnica specifica con analisi degli impatti, delle conseguenze e delle alternative progettuali valutate per arrivare alla scelta progettuale;
   - in merito all'intervento di ripascimento mediante l'apporto di circa 30.000 m^3 di materiale di cava: predisporre un piano di monitoraggio della torbidità, per la cui redazione è possibile fare riferimento alle "*linee guida per la predisposizione dei Piani di Monitoraggio Ambientale della torbidità nel Mar Ligure*" approvate con Decreto n. 8641 del 21/11/2025.

3. ACQUE DI BALNEAZIONE

   Considerata la localizzazione dell'intervento all'interno di un'area di balneazione e la natura delle opere previste, che comportano una modifica delle condizioni idrodinamiche locali, si chiede di integrare lo Studio

Preliminare Ambientale, con la valutazione dell'interferenza con l'area di balneazione. Il suddetto approfondimento dovrà considerare i seguenti aspetti:

a) In corso d'opera – gestione cantiere: interferenza delle attività di cantiere con la qualità delle acque di balneazione con riferimento alla eventuale esecuzione dei lavori durante la stagione balneare. A tal fine, il proponente dovrà prevedere idonee misure di mitigazione (es. contenimento della torbidità, tecniche operative a basso impatto, eventuale rimodulazione del cronoprogramma) e un eventuale sistema di monitoraggio, finalizzato a prevenire effetti negativi sulla balneazione.
b) Post operam: eventuali impatti dell'opera sulla qualità delle acque di balneazione;

4. DIFESA SUOLO

Dal momento che è previsto il ripascimento di 30.000 mc di ghiaia diametro con materiale di provenienza fluviale e prodotto per vagliatura (non frantumazione), si chiede di chiarire la provenienza di tale materiale: nel caso tale materiale venga prelevato da corsi d'acqua regionali la progettazione dovrà contenere adeguato studio morfologico dei corsi d'acqua da cui verrà prelevato il materiale.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa, entro il termine stabilito, l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si specifica che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Valentina Ghione, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria Tel. 010/5485641 – Email: valentina.ghione@regione.liguria.it.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)



Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 09-03-2026 09:12:23
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028